

Orario Ss. Messe

FERIALI: ore 8.30
ore 18.00
(sabato e vigilia di feste)
FESTIVE:
ore 8.00 - 10.30
ore 18.00

Telefoni

PARROCCHIA:
011 - 34.11.77
FAX:
011 - 34.32.34
DON GIOVANNI:
333 - 28.30.759
CENTRO PASTORALE GIOVANILE ZONALE:
011 - 34.89.444
(don Corrado)

redazione

Girauda Andrea
Don Giovanni
Donalisio
Arato Dionigi
Simona Vantaggiato
Massimo Fuscio

L'Islam e noi

Tre incontri per conoscere

I tre incontri programmati molto prima dei fatti di quell'ormai tragico undici settembre, si sono tenuti nel periodo successivo e hanno registrato una partecipazione numerosa sia della gente della nostra parrocchia sia di quelle della zona.

Tre serate tenute da due relatori eccellenti: don Tino Negri e don Andrea Pacini del Centro Federico Peirone che si occupa di studi e relazioni islamo-cristiani. Islam e cristianesimo: incontro possibile? L'Islam in Italia. La donna, l'educazione dei figli, matrimonio. Questi sono i titoli dei tre incontri.

La sala era piena almeno per i due primi incontri, un po' meno per il terzo. La partecipazione, il desiderio di conoscere, di capire, soprattutto dopo i fatti di Manhattan, traspariva dalle domande e dall'interesse con il quale è stata seguita l'esposizione dei relatori.

Riassumere in poche righe la ricchezza dei contenuti è impresa ardua e incompleta rispetto all'insieme.

Alcune schegge.

L'Islam è la religione della legge. Il musulmano è l'uomo della legge. Importante è rispettare la legge, che è il mezzo per raggiungere Dio. Non è importante sapere chi è Dio, l'importante è rispettare la legge; solo così uno è sicuro di fare ciò che Dio vuole e di essere un buon musulmano. Se noi abbiamo lungo i secoli separato dalla religione vari aspetti della vita per l'Islam non è così. L'Islam è onnicomprensivo. Si potrebbe dire che l'Islam racchiude in sé questi tre elementi: religione, stato, chiesa.

L'Islam è una religione monoteista: vi è un unico Dio, Maometto è il suo profeta. Nell'Islam vi sono principi che sono i pilastri e le norme che sono la specificazione di questi pilastri. Il Corano, scritto quando Maometto era ancora in vita, contiene sia i principi che le norme. È scritto, e deve essere sempre scritto, in lingua araba che è la «lingua di Dio». La sharia contenuta nel Corano è la legge che ti dice cosa fare, ossia la legge contiene tutto. Ti dice cosa e come devi comportarti in tutti gli aspetti della vita.

Per il musulmano vi sono profeti e tra questi Mosè e Gesù. Maometto è l'ultimo di questi profeti e viene a chiudere la Rivelazione. Il contatto con le nostre

società, dunque in terra straniera, senza quell'ambiente protetto, fa sì che alcune figure spirituali assumono un ruolo che non hanno nei loro paesi d'origine. L'imam per esempio è colui che guida la preghiera nella moschea. Da noi, assume un ruolo più appariscente. Si autolegge imam e si dà l'autorità di «occuparsi» e di parlare a nome di... Ha assunto da noi le caratteristiche del prete.

Il movimento estremista che sia il FIS o i Fratelli Musulmani sono sorti proprio per proteggere il vero Islam, l'Islam della lettera. Spesso chi milita in questi movimenti è preso tra la povera gente, analfabeta e incapace di leggere il Corano nella vera lingua: l'arabo antico, dunque facilmente manipolabili.

Dire Islam in Arabia Saudita, è diverso che dire Islam in Marocco o in Tunisia o in Algeria. Per esempio in Algeria fino a prima che sorgesse il Fis, movimento estremista, era possibile andare a scuola, la donna poteva studiare, la società era quasi occidentalizzata nei costumi.

I flussi migratori hanno portato l'Islam a confrontarsi con altre culture e società. Molto dipenderà da questo incontro. Diverso è

il modo di reagire alla differenza di usi, costumi e diritti. Alcuni restano saldamente ancorati alla tradizione (si uccide la propria moglie perché non era una buona musulmana), altri tentano l'integrazione.

Molto dipenderà anche dal modo con il quale cristiani e società civile sapranno proporre un vero modello di multietnicità. Conoscere l'Islam nelle sue particolarità e implicazioni sociali, vedi matrimoni misti, cibi proibiti, ci permetterà di avere un rapporto vero e non mistificato o annacquato. Questa è forse la vera strada dell'unità e del vero dialogo religioso e sociale con i nostri fratelli musulmani. Per concludere vorrei citare fr. Cristian, monaco trappista di Tibhrin, ucciso con i suoi confratelli dagli estremisti islamici in Algeria nel 1994.

«So il disprezzo con il quale si è arrivati a circondare gli algerini globalmente presi. So anche le caricature dell'Islam che un certo islamismo incoraggia. È troppo facile mettersi a posto la coscienza identificando questa via religiosa con gli integralismi dei suoi estremismi».

suor Maria Silvia,
domenicana di Betania

Una giornata in comunità

Il ritiro a Belmonte

Domenica 2 dicembre scorso, giornata comunitaria d'avvento «Camminiamo insieme verso il Natale» sul tema della fede presso il Santuario di Belmonte (alto sulla collina, a 727 metri di quota, ben visibile da tutto il territorio circostante è da un millennio uno dei fari della fede cristiana nel Canavese).

Di buon mattino: ore 8 ritrovo sul piazzale della Parrocchia, piccoli e grandi, in pullman e con le macchine partenza per il pellegrinaggio.

Siamo accolti al Santuario da un bel sole e dal calore dei frati francescani, in modo particolare da fra' Emanuele, nei locali dell'antico convento.

La giornata è suddivisa in due parti.

Al mattino: momento di preghiera comunitaria, presentazione della giornata, inizio dei lavori di gruppo.

È una bell'esperienza la

suddivisione in piccoli gruppi.

Ci si confronta semplicemente, con tutta libertà sul tema proposto seguendo la traccia. È un modo per conoscerci di più fra partecipanti e, senza soggezione, esprimere le proprie convinzioni.

Al termine del lavoro di gruppo un breve intervallo e don Giovanni, come sa fare molto bene, risponde agli interrogativi, propone dei cammini di fede, donandoci spunti di riflessione per la nostra crescita personale e comunitaria nella fede.

In altre sale suor Angelica e le catechiste propongono ai ragazzi il loro cammino di preparazione ai Sacramenti.

Il pranzo, ci accomuna tutti, si condivide quanto si è portato da casa e poi... «assaggia la mia specialità, assaggia il dolce, bevi il caffè caldo che ti ristora», ma poi ci vuole una passeggiata per rimetterci

Agenda Quaresimale

MERCOLEDÌ DELLE CENERI - 13 febbraio

Iniziamo comunitariamente la Quaresima con il Rito penitenziale delle Ceneri.

ore 15.30: Anziani

ore 17.00: Ragazzi dei Catechismi e dei gruppi

ore 21.00: Adulti, comunità giovanile, giovani, giovanissimi

DOMENICA DELLE PALME - 24 marzo

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: Processione delle Palme e S. Messa

ore 18.00: S. Messa

L'ulivo benedetto verrà distribuito a tutte le Ss. Messe.

MERCOLEDÌ DI QUARESIMA

Tutti i mercoledì di quaresima alle ore 15.00

VIA CRUCIS in Chiesa vecchia.

VENERDÌ DI QUARESIMA

Tutti i venerdì di Quaresima: Via Crucis ore 21 con gruppi parrocchiali.

Domenica 17 marzo giornata comunitaria al Santuario di Cussano - Fossano

Ore 8,30 partenza davanti alla Chiesa vecchia
Ore 17,00 ritorno

Pranzo al sacco

N.B. Chi desidera usufruire del pullman per il viaggio deve fare la prenotazione in Ufficio Parrocchiale entro il 10 marzo.



in forma...

Il sole tiepido ci incoraggia, i ragazzini giocano sul piazzale, gli adulti passeggiano si incontrano per conoscersi meglio e fare amicizia.

Nel pomeriggio la preparazione, per chi lo desidera, al Sacramento della Confessione. La bellezza del luogo, la disponibilità dei frati, la calma necessaria per pensare, aiutano molto ad accogliere il dono della misericordia e del Perdono.

La S. Messa con la Comu-

nità al completo conclude la piacevole ed intensa giornata.

Con l'Ave Maria cantata, provando nel cuore sentimenti di gioia e di pace si invoca la protezione della Madonna sul nostro cammino di crescita nella fede e nella Comunità.

Ci si saluta, si ringrazia chi ha lavorato per preparare la giornata, i locali per l'accoglienza, gli animatori dei gruppi, dandoci appuntamento per la giornata quaresimale.

Due partecipanti



Quaresima di Fraternità Una svolta decisiva per Kami Il Progetto centrale idroelettrica

La missione di Kami è iniziata l'8 dicembre 1977 ed è stata seguita con simpatia da molte persone che si sono appassionate a questa popolazione così povera che lotta contro le avversità dell'ambiente dei 4000 metri per ricavare il necessario per una vita dignitosa.

In questi anni la parrocchia ha contribuito a realizzare tanti progetti a voi noti. Oggi c'è la necessità di trovare delle risorse locali che sviluppate e sfruttate, generino delle risorse economiche sufficienti ad alimentare le attività di sviluppo che sono state avviate ed a programmarne di nuove.

L'attività che può generare queste risorse è la ricostruzione della centrale idroelettrica di Chinata, che ha lavorato per 70 anni e poi è stata abbandonata per incuria. Essa ha un salto di 163 metri e una portata di 2.800 litri/secondo per generare fino a 4 Megawatt.

Padre Serafino ci scrive: «Qualcuno osserva che questa è un'impresa ciclopica e credo abbia ragione, ma credo che la causa dei

poveri, va affrontata con interventi risolutivi che cambino radicalmente le tendenze a creare consumatori invece di produttori che possano sfruttare le energie e le risorse per migliorare la loro vita». Noi condividiamo le affermazioni di don Serafino. Siamo consapevoli che questo missionario ha scelto di vivere da 18 anni con i più abbandonati della terra. Siamo convinti di dargli una mano veramente concreta. Senza il nostro aiuto, certamente lui rimarrebbe solo perché nessun meccanismo mondiale o titolari d'imperi economici andrebbero ad installare una centrale idroelettrica lungo le sponde del Rio Ayopaya nel cuore della Bolivia. Nelle povere capanne delle comunità campesine, dove desidera trasmettere i valori concreti di vita cristiana, mai più si accenderebbe una lampadina alla sera.

La centrale idroelettrica potrà generare risorse per le attività della missione (scuole, laboratori professionali, ecc.) ora sostenute

in larga misura da aiuti volentieri e dalle offerte inviate dall'Italia che non potranno continuare in eterno. Da questi presupposti don Serafino è convinto che «Kami si trova a una svolta decisiva».

In Italia mani esperte (la maggior parte di loro sono appassionati alla causa) stanno mettendo a punto le macchine di una centrale dimessa dall'ENEL. A Kami sono ancora da ricostruire 4000 metri di gallerie e canali necessari al funzionamento della centrale. Il costo di queste opere è di circa 25 euro (circa 50.000 lire) al metro lineare. Noi proponiamo di contribuire all'avanzamento dei lavori del canale che porta l'acqua alle turbine.

Di quanti metri la solidarietà farà avanzare i lavori?

Nella foto si vede il canale lungo 7 km che corre lungo il fianco della montagna. La parte più difficile dell'opera è il tratto di 1 km su terreno franoso per cui la conduttura dovrà essere immessa in galleria.

Il gruppo progetto Kami

Saranno famosi



... «Quante sono le stelle e nessuno le può contare! E quante cose vedono dal cielo, quanti fatti hanno da raccontare. Qualche volta si commuovono e regalano un sogno agli uomini...».

Con queste parole che hanno sapore di fantasia, in uno scenario notturno rischiarato dalla luna e da tante stelle, i bambini della Scuola Materna «Margherita di Mirafiori» hanno dato inizio, nel salone parrocchiale, al loro spettacolo natalizio di auguri ai genitori, nonni, amici e simpatizzanti.

Un momento di festa, si di carattere religioso ma nel contempo una sintesi armoniosa della prima tappa del Progetto didattico/educativo dell'anno scolastico in corso: «Lo spazio

che mi circonda è un tesoro da scoprire» che ha proiettato lo sguardo dei bambini su quella parte dello spazio occupata da stelle e pianeti.

Parlando di universo la fantasia dei bambini si accende e li porta a... sognare. È quello che è accaduto a Filippo e Camilla, i due piccoli protagonisti del musical! Il sogno di questi due bambini buoni tesse il filo dello spettacolo e li lancia nello spazio tra le stelle dell'Orsa, la danza delle stelle cadenti e i pianeti che dialogano con loro, fino a quando compare sulla scena la stella cometa che porta Camilla e Filippo... dove? sopra un piccolo puntino della mappa del cielo chiamato «pianeta Terra» dove è appena nato un BAMBINO che è

stato definito «il RE dell'Universo».

E qui la fantasia cede il posto allo stupore e poi... all'adorazione insieme ai pastori e ai Magi: sono infatti giunti davanti al Presepio.

Lo spettacolo arricchito da vivaci cani e dalla coreografia è risultato un lavoro educativo e divertente, come dovrebbe esserlo ogni forma di teatro per i bambini.

E quando noi adulti ci sentiamo gli occhi appesantiti dalle cose poco trasparenti del nostro mondo, stringiamo i nostri bambini e facciamoci aiutare da loro a guardare in alto, in alto fino alle stelle e... ancora oltre!

**La Comunità Educante
Scuola materna
Margherita di Mirafiori**



Un nostro giovanissimo parrochiano, **Marcello Zuccaro**, ha recentemente interpretato, nello sceneggiato televisivo «Cuore», il personaggio di Nelli. Ve lo presentiamo, nella fotografia, affiancato all'attore **Giulio Scarpato**, che ha interpretato la parte del maestro Perboni. Auguri!

Adorazione eucaristica ogni Lunedì

Ore 8,30	S. Messa
Ore 9,00	Pregiera delle Lodi
Ore 9,30	Adorazione individuale
Ore 15,30	Adorazione comunitaria
Ore 16,30	Adorazione individuale
Ore 18,30	Pregiera del Vespro e Benedizione Eucaristica

Pellegrinaggio parrocchiale a Lourdes 8 - 13 giugno 2002

Per informazioni e iscrizioni in Ufficio Parrocchiale entro il **30 aprile**

Biblioteca del Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata

IL PIACERE DI LEGGERE

Il primo lunedì di ogni mese, ore 17-18

LABORATORIO DI LETTURA

Conversazione amichevole con scambio di opinioni sui libri letti. L'argomento proposto per febbraio è: natura - ambiente - ecologia.

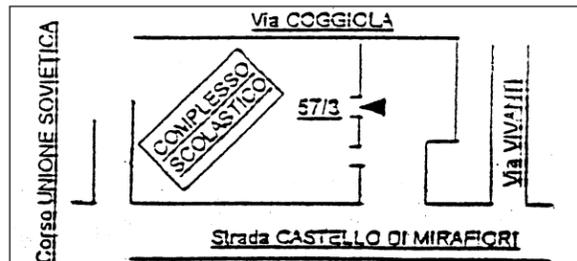
LA RAGAZZA SULL'ALBERO - Julia Butterfly Hill - Ed. Corbaccio
In questo libro è narrata l'incredibile avventura di una giovane donna e la sua battaglia per salvare la foresta: «Mentre sto scrivendo, all'età di venticinque anni, vivo da più di due anni su un'antica sequoia alta sessanta metri. Sono sopravvissuta a tempeste, minacce, solitudine e dubbi. Vivo su un albero che si chiama Luna».

GUIDA AL CONSUMO CRITICO - Centro Nuovo Modello di Sviluppo - Ed. Missionaria Italia
Questa guida fornisce informazioni su 180 imprese nazionali e multinazionali. Fare la spesa è un gesto che non riguarda solo noi, i nostri gusti, il nostro portafoglio... Dietro questo gesto quotidiano si nascondono problemi di portata planetaria e il rischio di diventare complici di imprese che inquinano, che maltrattano i lavoratori, che sfruttano il Sud del mondo.

La BIBLIOTECA è aperta a tutti, il prestito è gratuito.

ORARIO: lunedì 16-18 e mercoledì 10-12

INDIRIZZO:
Strada Castello di Mirafiori n. 57/3
(secondo seminterrato)



Benedizione in casa delle famiglie Anno 2002

A partire da lunedì **4 marzo** e per tutto il periodo di Quaresima e Pasqua, don Giovanni e il diacono Piero passeranno a benedire le case.

La benedizione avverrà nei giorni di:

Lunedì - Mercoledì e Venerdì dalle ore 17 alle ore 19.

Sarà cura della Parrocchia avvertire giorno per giorno le case in cui si terrà la benedizione mediante un apposito invito affisso negli ingressi delle case.